

Camera di Commercio, eletta la giunta per De Simone

Camera di Commercio

Di Rosa (Fai) raccoglie 12 voti
Per gli industriali entrano
Morelli, Ascione e Della Gatta

Alessandro Dorelli

È ormai quasi completa la procedura dei rinnovi degli organi della Camera di Commercio di Caserta. Nel pomeriggio di ieri i neoconsiglieri hanno eletto i componenti della giunta che affiancherà Tommaso De Simone alla guida dell'ente nel corso del suo secondo mandato. Una votazione veloce e senza sorprese. «Ci attende una sfida tanto difficile quanto esaltante - ha affermato il presidente De Simone alla lettura dei nomi degli eletti -. Ai bisogni strategici che si sono determinati, la Camera di Commercio è chiamata a rispondere attingendo a tutte le possibilità di cui dispone. In primo luogo è nostra convinzione che occorra partire dalla difesa e dal consolidamento del tessuto produttivo esistente sul territorio. Vanno poi messe in atto tutte le misure in nostro possesso e che siamo in grado attivare per sostenere il sistema delle imprese dedicando la massima attenzione ai settori in grado di produrre ricchezza e reinvestire nella nostra provincia». Il responso delle urne, con dodici preferenze, ha consegnato la palma del più votato a Tommaso Di Rosa (Fai), risultato indicativo poiché consigliere ritenuto vicino a De Simone. Segno che l'accordo raggiunto per il riavvio delle attività della Camera tiene. Con un solo voto di differenza anche il presidente della Confindustria Caserta, Luciano Morelli, entra tra gli eletti dell'organismo. A fargli compagnia gli altri due rappresentanti dell'associazione datoriale Gustavo Ascione e Antonio Della Gatta, che, insieme al presidente degli industriali, formeranno il drappello più folto all'interno della giunta. Dieci voti sono invece andati Maurizio Pollini (Confesercenti) e Francesco Geremia (Cna). Salvatore Barletta (Confind) 9 voti, Mario D'Anna (Ascom) 9 voti, l'unica donna Camilla Bernabei (Cgil) 5 voti e Salvatore Ciardiello (Cia) 4 voti completano la squadra dei neoeletti. «Una cura particolare dovrà essere dedicata al fulcro della nostra economia, le piccole imprese, con la creazione - ha concluso il De Simone salutando i componenti di giunta - di veri e propri "rapporti di sistema", focalizzando il lavoro sui nuovi motori di sviluppo ma accompagnandolo con una seria, concreta poli-

tica che faciliti concretamente l'accesso al credito. Affideremo infine all'internazionalizzazione e al turismo il ruolo di volano perché i nostri prodotti e le nostre realtà di eccellenza conquistino quote sempre più consistenti di mercato». Da oggi inizierà la partita per la nomina dei presidenti delle tre aziende speciali. Nomine che, da prassi, andranno a consiglieri non entrati nella giunta consentendo così il più largo coinvolgimento all'interno delle attività dell'ente camerale. «La giunta uscita dalle votazioni rappresenta pienamente ciò che il territorio oggi ci chiede - ha affermato Maurizio Pollini, presidente dell'Asips (Azienda Speciale per l'Innovazione della Produzione e dei Servizi) durante lo scorso mandato -, ossia una richiesta di maggiore attenzione nei confronti delle medie e piccole aziende. La giunta avrà nel suo spirito quello di accompagnare nell'internazionalizzazione, credito e accompagnamento fuori della crisi». «Il un momento così particolare per l'economia nazionale e della provincia - ha sostenuto il riconfermato Salvatore Barletta della Confapi - dobbiamo fare squadra per riuscire ad assicurare alle imprese e alle attività commerciali un sostegno importante. Un compito da svolgere soprattutto nei confronti delle banche e degli enti pubblici. Siamo sicuri che questa giunta potrà ottenere ottimi risultati poiché composta da persone altamente qualificate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente

«Particolare
attenzione
per le piccole
e medie
imprese
vero fulcro
dell'economia»



Il prossimo step Sarà la nomina dei presidenti delle tre aziende speciali

